

***BUDGET ECONOMICO
2023-2025***

Indice

I. Il Budget 2023	3
II.I. Il budget armonizzato	3
II.II. Il Contributo di legge e il suo effetto nei ricavi.....	5
II.III. I Ricavi	5
II.IV. I Costi	17
II.V. Conclusioni.....	33
II.VI. Tabella Budget 2023	34
Allegato 1 - Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.....	35
Allegato 2 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.....	36
Allegato 3 – Budget economico triennale (2023-2025).....	38
Allegato 4 – Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi 2023-2025	39
Allegato 5 – Budget degli investimenti 2023	40
Allegato 6 – Variazione Costo del personale 2023	41
Allegato 7 - Relazione del Collegio dei revisori dei conti.....	42

I. Il Budget 2023

II.I. Il budget armonizzato

Il presente documento è conforme alle previsioni normative contenute nel Decreto Ministeriale del 27 marzo del 2013 (G.U. serie Generale n. 86) riguardante le modalità e i criteri per la redazione del budget economico.

Il predetto decreto prevede, agli artt. 1 e 2, che, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche, il processo di pianificazione e programmazione del budget delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'articolo 16 del medesimo decreto legislativo, sia rappresentato dai seguenti documenti:

- a. Budget economico pluriennale
- b. Budget economico annuale

Costituiscono allegati al budget economico annuale:

- il budget economico pluriennale
- il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il documento di budget rileva il volume di produzione che si prevede di conseguire e i relativi costi necessari alla sua realizzazione. Tale volume di produzione è determinato dall'avanzamento delle attività istituzionali e dei singoli progetti presenti nel portafoglio dell'Istituto e dall'avvio di nuove convenzioni.

Con riferimento al contributo di legge, anche per l'esercizio 2023, si è tenuto conto, che, per il Formez, è individuato il solo capitolo di entrata del MEF numero 5200.

Il contributo pubblico è pari a € 17.400.611, ed è relativo ai cosiddetti "Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni".

Si riportano di seguito, i valori del contributo riferiti alle annualità dal 2022 al 2025 avendo considerato invariato il contributo per l'esercizio 2025 tenuto conto che la Legge di Bilancio 2023 non è approvata alla data di elaborazione del presente documento:

	2022	2023	2024	2025
Progetto legge di bilancio a legislazione vigente	€ 17.400.611	€ 17.400.611	€ 17.400.611	€ 17.400.611
di cui per spese di natura obbligatoria e quota associativa	€ 15.100.000	€ 15.100.000	€ 15.100.000	€ 15.100.000
di cui per esigenze di funzionamento ("Servizi generali delle strutture pubbliche preposte...")	€ 2.300.611	€ 2.300.611	€ 2.300.611	€ 2.300.611
Rifinanziamenti, Definizamenti e Riprogrammazioni delle dotazioni finanziarie previste a leg. Vigente (art. 23, c. 3, lett. B) relativi ai "Servizi generali delle strutture pubbliche preposte..."	€ -	€ -	€ -	
Importo Complessivamente determinato comprese le riduzioni (Disegno di legge di Bilancio Integrato Sezione I + Sezione II)	€ 17.400.611	€ 17.400.611	€ 17.400.611	€ 17.400.611

Il contributo pubblico, come sopra esposto, è composto da:

- ✓ lo stanziamento per costi incomprimibili, pari ad € 15.100.000, che copre solo parzialmente il costo del personale in organico;
- ✓ lo stanziamento per contributo alle spese di funzionamento e struttura è variabile e definito annualmente nella legge di bilancio dello Stato;

La costruzione del budget 2023 è stata impostata sulla base dei seguenti assunti:

1. La produzione realizzabile nel 2023 è articolata per categoria di costo (Esterni, Interni, Spese Generali);
2. La produzione dei costi esterni è storicamente nota nella sua composizione per saldo contabile;
3. Il costo del personale tiene conto della nuova consistenza dell'organico risultante dalle dinamiche descritte al paragrafo di commento alla specifica voce di costo e coerenti con la programmazione dei fabbisogni del personale relativa al triennio 2023 -2025;
4. I saldi contabili sono stati oggetto di analisi anche verificandone la coerenza rispetto ai limiti di spesa imposti dal Legislatore in tema di *spending review*.

I dati relativi alle previsioni per l'esercizio 2023 sono confrontati con le corrispondenti poste economiche riportate nel budget economico relativo all'esercizio 2022, approvato nella sua versione definitiva dall'Assemblea degli Associati di Formez PA in data 4 aprile 2022 e, con l'avanzamento economico al 31 dicembre 2022. Le note di commento del presente documento si riferiscono alle variazioni tra il Budget dell'esercizio 2023 e le previsioni economiche al 31 dicembre 2022.

II.II. Il Contributo di legge e il suo effetto nei ricavi

L'attività prevalente di Formez PA, come già indicato, è espressione di convenzioni stipulate con amministrazioni pubbliche – pressoché per la totalità prevalentemente con gli Associati – per la realizzazione di progetti finanziati con fondi comunitari o nazionali.

Il contributo di legge erogato dallo Stato al Formez PA è annualmente determinato nella legge di Bilancio così come già esposto.

Si tratta di trasferimenti che l'Istituto riceve tramite la Presidenza del Consiglio dei Ministri e che, negli anni, hanno subito molte riduzioni in corso d'esercizio ("definanziamenti e riprogrammazione delle dotazioni finanziarie previste a legislazione vigente").

I ricavi da produzione hanno invece, una dimensione variabile e dipendono dalla domanda espressa dalle amministrazioni pubbliche, prevalentemente associate, che richiedono al Formez PA la realizzazione di progetti annuali o pluriennali, da eseguire secondo la normativa che è alla base dell'utilizzo dei fondi pubblici in questione e dei vincoli contrattuali contenuti nelle apposite convenzioni stipulate con il committente. La quasi totalità dei progetti commissionati all'Ente prevede la rendicontazione analitica dei costi sostenuti. Per tali ragioni, ogni unità di spesa effettuata è rimborsata solo se adeguatamente documentata.

II.III. I Ricavi

Il valore della produzione stimato per l'esercizio 2023 è pari a 104 mln euro e si riferisce a:

1. contributo di legge pari a € 17.400.611;
2. produzione dell'esercizio per € 83.900.000,01 (composti per 45.641.482,23 da attività in corso di realizzazione e per € 38.258.517,76 per attività da acquisire, cioè in istruttoria e da definire);
3. altri ricavi e proventi per € 2.740.305,69 relativi a:
 - a. Quote associative di competenza dell'esercizio 2023 stimate in € 285.000 (€ 5.000 per 57 Associati);
 - b. Sopravvenienze attive per € 600.000 dovute alle rettifiche di stanziamenti del precedente esercizio con particolare riferimento alle fatture da ricevere e i minori costi rispetto a quelli previsti nell'esecuzione delle attività. Tale voce appare prudenzialmente stimata se confrontata con i corrispondenti saldi dei bilanci consuntivi degli ultimi anni;
 - c. Ulteriori sopravvenienze attive per € 1.855.305,69 dovute alle rettifiche di stanziamenti per fatture da ricevere effettuati negli esercizi sino al 2012, a fronte di contratti sottoscritti dall'Ente, tenuto adeguatamente conto del rispetto dei tempi di

prescrizione (10 anni ai sensi dell'art. 2934 del Codice Civile). Si è pertanto ritenuto opportuno procedere allo storno parziale (€1.855.305,69), dell'importo complessivamente rilevato, a valere sull'esercizio 2023, rinviando all'esercizio successivo la rilevazione per l'assestamento residuale, a rettifica dei debiti per fatture da ricevere su incarichi o contratti aventi una data finale delle attività antecedente il 2012. La restante quota per il necessario assestamento contabile, e sempre nel rispetto del principio OIC n. 29, è stata rilevata a valere sull'esercizio 2024. La descritta operazione con effetti economici positivi risulta opportuna al fine di riportare ad equità le posizioni debitorie iscritte in bilancio.

A. Valore della produzione

Budget 2023 (A)	Previsioni economiche al 31 dicembre 2022 (B)	Differenza (A - B)	Budget 2022
€ 104.040.917	€ 100.774.838	€ 3.266.079	€ 123.200.611

Il valore della produzione per il 2023 risulta in incremento (€ 3.226.079) rispetto a quanto stimato per l'esercizio precedente; l'articolazione della produzione prevista tra costi diretti esterni e costi interni fa registrare una sostanziale incidenza della quota dei costi interni "ribaltabili" sulle convenzioni, attestandosi al 19,44% nell'avanzamento economico al 31 dicembre 2022, e al 19,67% nel 2023.

Descrizione	Budget 2023 (A)	Previsioni economiche al 31 dicembre 2022 (B)	Differenza (A - B)	Budget 2022
1) contributi dallo Stato	€ 17.400.611	€ 17.400.611	€ -	€ 17.400.611
3) Variazione su lavori in corso su ordinazione	€ 83.900.000	€ 82.336.865	€ 1.563.135	€ 105.100.000
5) altri ricavi e proventi	€ 2.740.306	€ 1.037.362	€ 1.702.943	€ 700.000
	€ 104.040.917	€ 100.774.838	€ 3.266.079	€ 123.200.611

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Il volume di produzione è rappresentato da diverse tipologie di progetti:

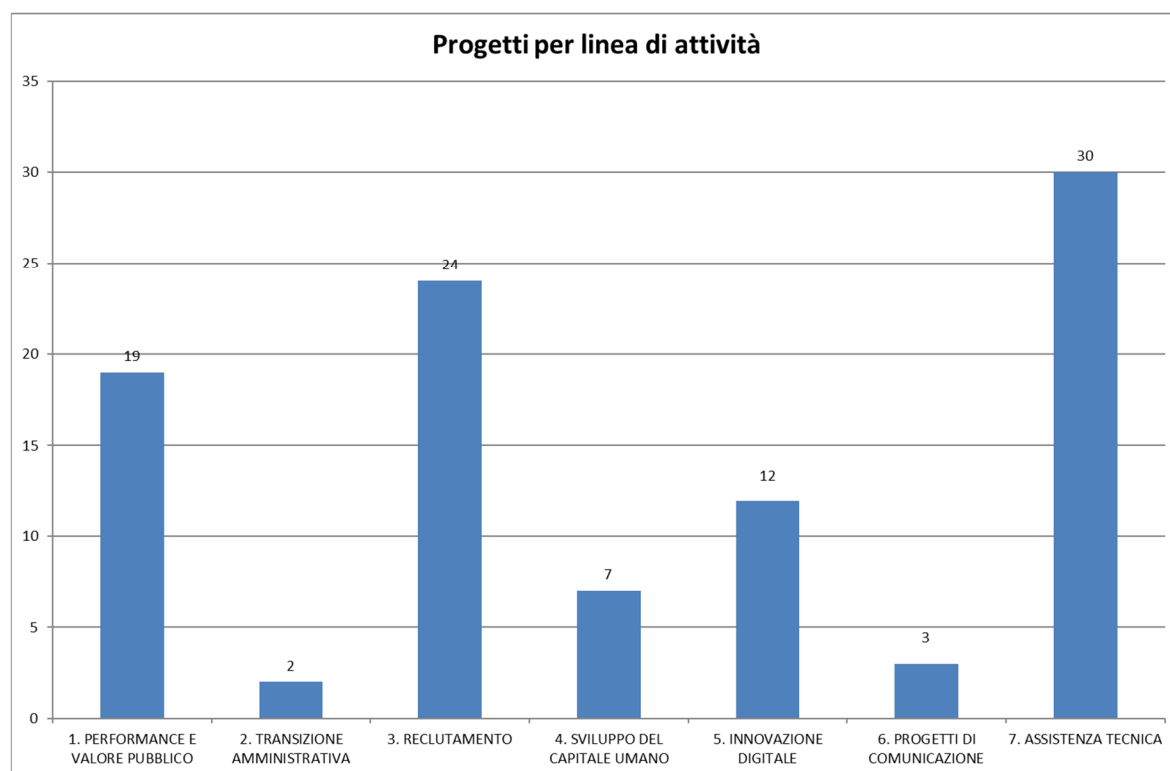
- 1) **Progetti in corso di realizzazione**, ovvero attività in prosecuzione già in corso al 1° gennaio 2023 o comunque in fase di avvio perché le relative convenzioni risultano già sottoscritte al momento della redazione di questo documento. Si tratta di progetti pluriennali che rappresentano una consistente quota del portafoglio Formez PA e di procedure concorsuali già parzialmente realizzate o, comunque, già programmate. Il valore di incidenza sul budget di esercizio è rilevato in funzione dell'articolazione del budget iniziale, dello stato di avanzamento desunto dai dati di preconsuntivo al 31 dicembre e dalle indicazioni ricevute dalle direzioni tecniche competenti. Il relativo valore ammonta a oltre **45 milioni €** (pari a oltre il **54%** del budget totale).
- 2) **Progetti in istruttoria**, ovvero attività per le quali è stata già ricevuta una richiesta da parte delle amministrazioni. Complessivamente queste attività hanno un valore di **8.258.517,78 €**, e si riferiscono prevalentemente ad attività progettuali più che alle procedure concorsuali;
- 3) **Progetti da definire**, ovvero attività che, sulla base di interlocuzioni già in corso e delle esigenze che sicuramente saranno manifestate dalle amministrazioni associate per la realizzazione di attività connesse all'attuazione dei PN e dei PR (Programmazione 2021-2027) e del PNRR nonché per la realizzazione di ulteriori procedure concorsuali oltre a quelle già programmate. Queste attività hanno un valore di circa **30.000.000 €**, dei quali circa **18.000.000 €** sono riferiti a procedure concorsuali.

Le attività già in corso e in istruttoria (comprehensive delle procedure concorsuali) per il 2023 sono complessivamente **97**, di cui **76** in corso e **21** in istruttoria.

I progetti che saranno realizzati nel corso del 2023 sono stati classificati nelle 7 linee di attività indicate nel piano strategico triennale 2023-2025 in continuità con quanto era stato già previsto nel piano strategico triennale 2022-2024:

1. Performance e valore pubblico
2. Transizione amministrativa
3. Reclutamento
4. Sviluppo capitale umano
5. Innovazione digitale
6. Comunicazione
7. Assistenza tecnica

Il grafico che segue riporta la distribuzione dei progetti (numero) per linea di attività:



Linea di attività 1 - Performance e valore pubblico

I progetti in corso sono **13** e **6** quelli in istruttoria.

Tra i progetti in corso si segnala, in primo luogo quello finalizzato a individuare modalità e strumenti per favorire la partecipazione di cittadini e utenti ai processi di misurazione della performance

organizzativa nella PA, che ha incontrato l'interesse di numerose amministrazioni centrali e regionali.

E' in stato avanzato di attuazione anche il progetto finalizzato a gestire il fondo per l'innovazione sociale (FIS) di competenza del DFP, progetto rivolto ai comuni di medie e grandi dimensioni.

Si segnalano, inoltre, i progetti per le aree e per gli enti locali di minori dimensioni, uno in corso dal 2016 a supporto della Strategia Nazionale per le aree interne, il secondo dedicato ad alcune aree interne della Regione Lombardia.

Nel 2023 saranno anche conclusi i 4 progetti -realizzati nell'ambito del PON Inclusione e affidati dal Dipartimento Pari Opportunità – UNAR – finalizzati a rafforzare le competenze del personale delle pubbliche amministrazioni in relazione alle discriminazioni avendo come riferimento i target RSC e LGBT.

Ugualmente sarà concluso il progetto rivolto allo sviluppo della capacità istituzionale degli uffici giudicanti della regione Sicilia, progetto che ha raggiunto significativi risultati, sia a livello locale che nazionale.

Tra i progetti in istruttoria si segnalano il proseguimento del progetto "ITALIAE", realizzato per conto del Dipartimento Affari Regionali e rivolto agli enti locali e l'azione 2 di un impegnativo programma di formazione realizzato nell'ambito del PNRR – Missione 1 e finalizzato a favorire la transizione digitale e amministrativa.

Linea 2 – Transizione amministrativa

I progetti compresi in questa linea sono 2, entrambi in corso.

Il progetto "Delivery unit" e supporta il DFP nell'attuazione degli interventi di semplificazione del Governo e delle azioni coordinate con le Regioni e gli Enti Locali e nel monitoraggio della "domanda di semplificazione" e degli interventi adottati per verificarne l'efficacia e misurarne gli effetti.

La linea B del progetto FAST è rivolta ai comuni inferiori ai 5.000 abitanti ed è finalizzata a fornire supporto ai principali processi di semplificazione amministrativa.

Linea 3 – Reclutamento

I progetti compresi in questa linea sono 24, di cui 18 in avanzato stato di realizzazione e 6 in istruttoria.

Si tratta, in entrambi i casi di procedure realizzate per conto del DFP, della Commissione interministeriale RIPAM e di amministrazioni associate.

Nella quasi totalità dei casi Formez PA assicura il coordinamento di tutte le fasi delle procedure concorsuali.

Linea 4 - Sviluppo del Capitale umano

I progetti compresi nella linea sono 7, 6 in corso o in avvio e 1 in istruttoria.

È in avanzato stato di attuazione il progetto "Strumenti, sistemi informativi e azioni di accompagnamento per una gestione strategica delle risorse umane", realizzato nell'ambito del PON Governance e capacità istituzionale, nell'ambito del quale è stato assicurato il supporto

all'osservatorio sul lavoro agile e supportato il DFP nella definizione di un avviso per garantire l'assunzione di personale a tempo determinato per i comuni minori a supporto dei progetti PNRR. Sono in fase di avvio: il progetto FAST PICCOLI COMUNI, ugualmente rivolto ai comuni di minori dimensioni che saranno coinvolti in attività di miglioramento delle attività amministrative, anche mediante l'introduzione di tecnologie informatiche, con l'obiettivo di consentire una generalizzata semplificazione dell'azione amministrativa; un progetto per l'Agenzia per la coesione per promuovere lo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici sul tema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT).

A questa linea afferisce anche il coordinamento del progetto "Rafforzare le competenze per la transizione ecologica e amministrativa e per l'innovazione della PA" che prevede la formazione, sui temi di interesse del progetto, di circa 290.000 dipendenti pubblici entro il 2026.

Linea 5 - Innovazione tecnologica e transizione digitale

Nella linea sono compresi, al momento della redazione di questo documento solo progetti in corso e in fase di avvio che fanno riferimento prevalentemente a tre ambiti di azione:

- sviluppare le competenze digitali dei cittadini e dei dipendenti della PA;
- migliorare l'efficacia della pubblica amministrazione attraverso l'open government;
- migliorare la qualità dei servizi ai cittadini attraverso la trasformazione digitale.

Le azioni di Formez PA per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini e dei dipendenti della PA sviluppano, mettono a disposizione e diffondono: contenuti multimediali, sistemi di auto valutazione, eventi in presenza e on line, corsi e-learning aperti e massivi (MOOC), comunità di pratica.

L'efficacia della PA deve migliorare con un più stretto rapporto tra cittadini e amministrazione. I pilastri dell'open government (trasparenza, open data, partecipazione e accountability) sono fondamentali per accrescere il coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali e in questo ambito i progetti in corso hanno una particolare significatività.

Formez PA agisce, infine a supporto dell'e-government, inteso come processo di innovazione interna alla PA, con azioni di sistema che facilitano la cooperazione istituzionale tra i diversi livelli di governo, accelerano il trasferimento di strategie, indirizzi e standard, supportano processi di cambiamento organizzativo e tecnologico, sperimentano innovazioni trasferibili e sostenibili di prodotto e processo.

I progetti in corso, coerenti con questo quadro, sono diversi e sono condotti in stretta collaborazione con i principali attori istituzionali.

Si segnala, tra i progetti in fase di avvio, la linea A del progetto FAST PICCOLI COMUNI, che ha la finalità di supportare i comuni di minori dimensioni nel processo di transizione digitale.

Linea 6 - Comunicazione

Il progetto più significativo inserito in questa linea è Linea Amica in versione digitale. Linea Amica è stata un'esperienza innovativa e di successo realizzata dal Formez PA a partire dal 2009. Fino al 2015, Linea Amica realizzò 200mila contatti annui e mise insieme nel suo network 1300 amministrazioni, con standard di servizio molto avanzati e livelli altissimi di customer satisfaction. Nel 2021 il brand è tornato in campo come Linea Amica Digi-tale, servizio basato su un portale e una chatbot di ultima generazione che fornisce assistenza a PA, imprese e cittadini.

Nel 2023 il progetto proseguirà nella gestione, implementazione e sviluppo del sistema multicanale e pluritematico di accesso alle informazioni e ai servizi delle PA, supporterà l'attuazione del progetto Ri-formare la PA, proseguirà il monitoraggio di policy di interesse del Governo (primo tra tutti "auto blu" e realizzerà campagne social).

Nella linea sono compresi, inoltre, progetti di supporto alla comunicazione di singole aree di policy e di programmi di sviluppo (Calabria e Sicilia).

Linea 7 – Assistenza tecnica

In questa linea sono compresi tutti i progetti di assistenza tecnica (specialistica e gestionale) che Formez PA garantisce alle amministrazioni associate (amministrazioni centrali e regionali).

I progetti sono complessivamente **30, 23** in corso o in avvio e **7** in istruttoria.

Particolarmente numerosi sono i progetti affidati dalla Regione Basilicata (le aree di interesse sono diverse: ambiente, agricoltura, attività produttive, politiche sociali, formazione professionale).

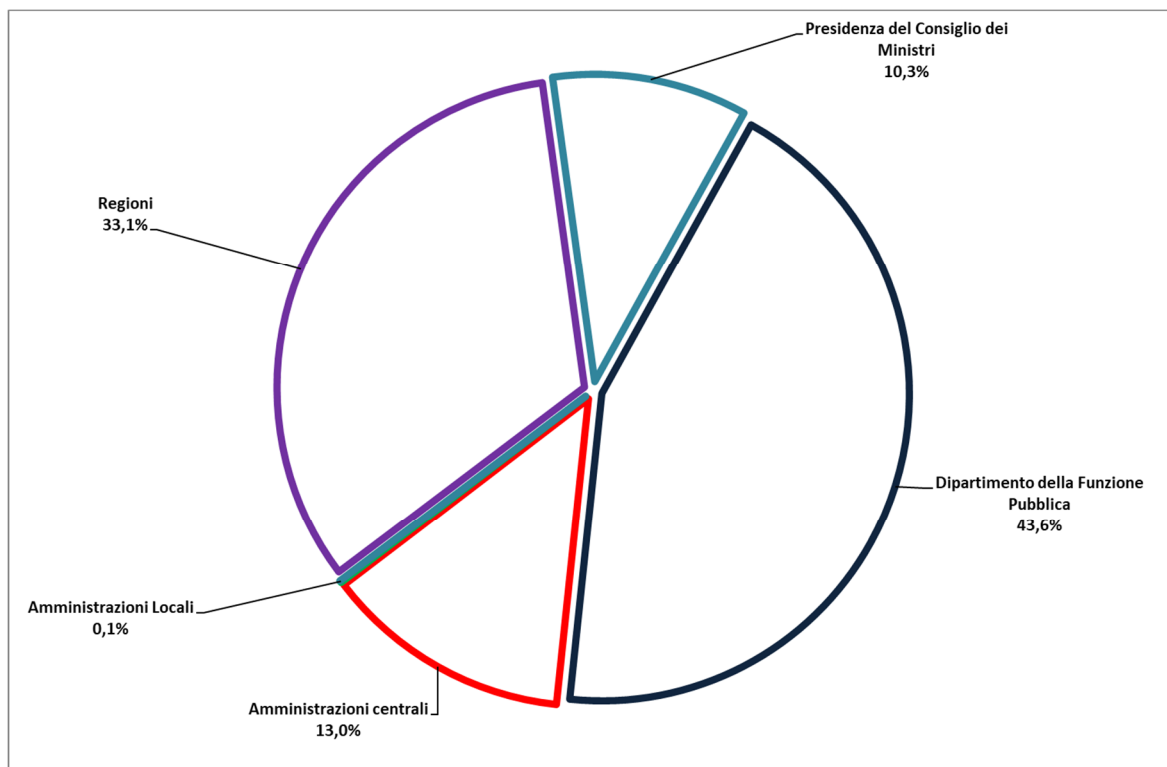
Molto significativi sono anche quelle della Regione Calabria, della Regione Sicilia e della Regione Molise.

Alla Regione Abruzzo Formez PA assicura, da molti anni, un supporto trasversale alla Direzione della Presidenza impegnata nella programmazione delle politiche di sviluppo e questa collaborazione continuerà anche nel prossimo anno avendo come particolare riferimento il ciclo di programmazione 2021-2027.

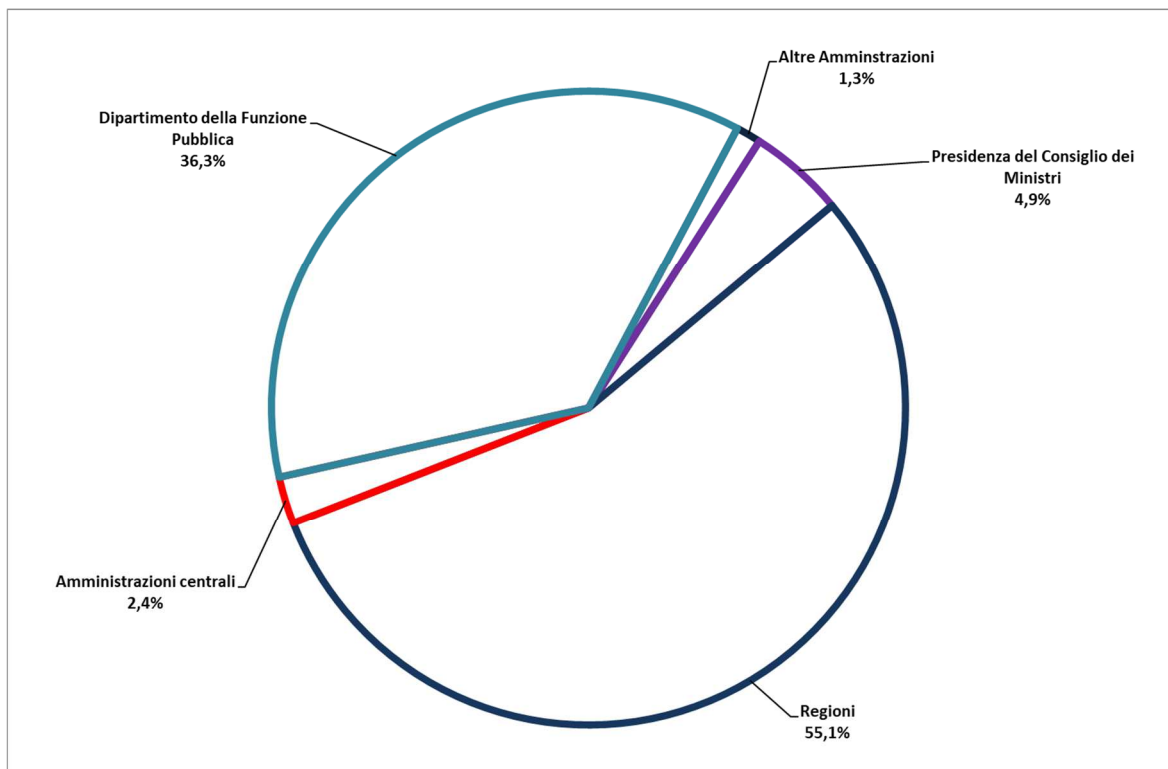
Sono in crescita gli affidamenti da parte delle amministrazioni centrali (in primo luogo Ministero della Salute e Ministero dell'Interno) e di Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri (Famiglia, Pari Opportunità, Politiche antidroga, Struttura di missione).

Di seguito la rappresentazione grafica del budget, per i progetti in corso e in istruttoria, ripartito per tipologia di committente.

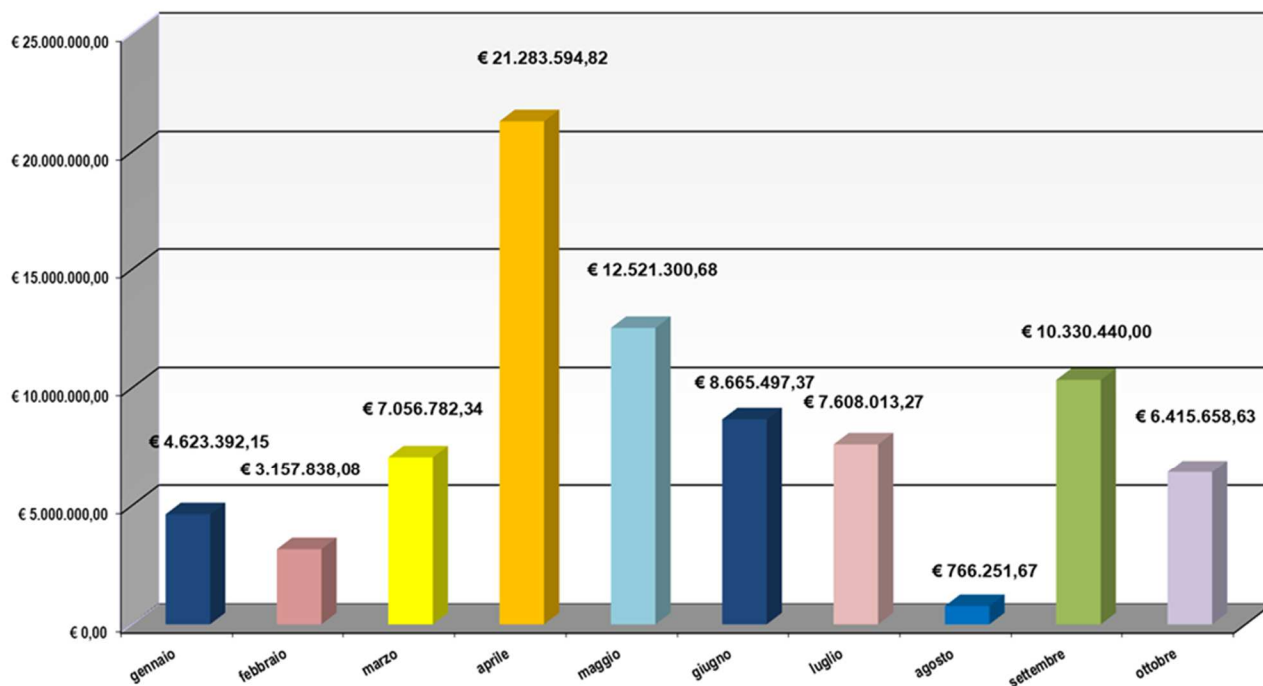
Attività progettuali in corso - Ripartizione percentuale degli importi previsti per tipologia di amministrazione - Budget 2023



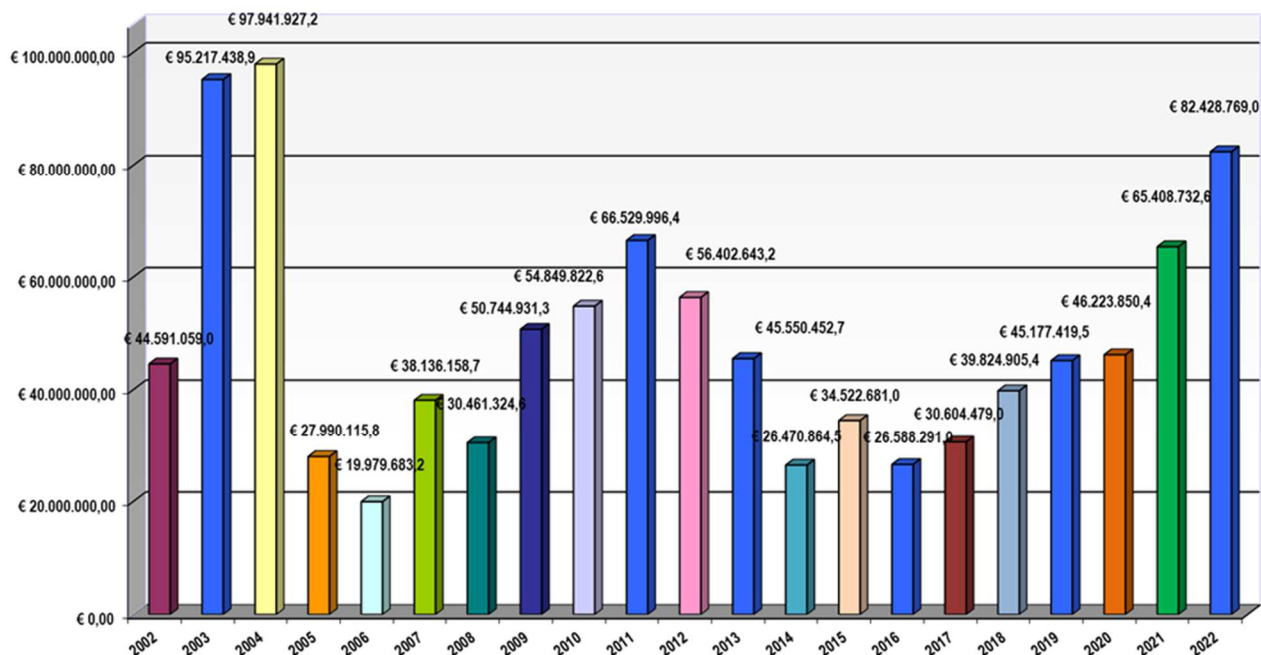
Attività progettuali in istruttoria - Ripartizione percentuale degli importi stimati per tipologia del committente - Budget 2023



Il grafico che segue evidenzia il valore delle convenzioni stipulate fino al 25 ottobre 2022, distribuite per mese di stipula.



Nel seguente istogramma è rappresentato il confronto, **per anno di stipula, delle commesse acquisite nel periodo 2002-2022.**

Valore delle convenzioni per anno di stipula
2002-2022

Riclassificazione delle poste di bilancio in Missioni e Programmi

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 e di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, successivamente alle indicazioni pervenute dall'amministrazione vigilante che confermava la individuazione del codice missione 32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche e del codice programma 004 (Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni Pubbliche) si è provveduto ad elaborare i dati di budget per consentirne la rappresentazione secondo l'articolazione, prevista nelle citate norme, per missione e programmi, al fine di assicurare il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici.

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Linea di attività</i>	<i>Budget</i>
32 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	004 SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	PERFORMANCE E VALORE PUBBLICO	6.335.011,72
		TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA	2.557.512,70
		RECLUTAMENTO*	24.000.000,00
		SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	8.461.148,31
		INNOVAZIONE DIGITALE	3.842.995,19
		PROGETTI DI COMUNICAZIONE	3.461.436,66
		ASSISTENZA TECNICA	22.909.646,96
		Progetti da definire	12.332.248,46
Totale			83.900.000,00
Contributo di legge			17.400.611,00
TOTALE			101.300.611,00
Altri ricavi e proventi			2.740.305,69
TOTALE			104.040.916,70

* Il budget è comprensivo delle procedure concorsuali da definire

5. Altri ricavi e proventi

Nella voce altri ricavi e proventi, già commentata in premessa, sono riportate le quote associative dovute dagli Associati, le rettifiche di stanziamenti dei precedenti esercizi con particolare riferimento alle fatture da ricevere e i minori costi rispetto a quelli previsti nell'esecuzione delle attività. Tale voce accoglie anche una stima degli effetti positivi derivanti da un'attenta analisi delle posizioni debitorie iscritte in bilancio.

II.IV. I Costi

B) Costi della produzione

Budget 2023 (A)	Previsioni economiche al 31 dicembre 2022 (B)	Differenza (A - B)	Budget 2022
€ 102.577.751	€ 96.999.031	€ 5.578.720	€ 121.424.585

Descrizione	Budget 2023 (A)	Previsioni economiche al 31 dicembre 2022	Differenza (A - B)	Budget 2022
b.6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 352.643	€ 325.690	€ 26.952	€ 739.957
b.7 per servizi	€ 71.848.443	€ 70.105.558	€ 1.742.886	€ 87.999.766
b.8 per godimento di beni di terzi	€ 1.709.565	€ 1.615.379	€ 94.185	€ 1.638.209
b.9 per il personale	€ 24.209.925	€ 20.881.441	€ 3.328.484	€ 26.220.034
b.10 ammortamenti e svalutazioni	€ 2.533.588	€ 1.495.270	€ 1.038.318	€ 2.224.354
b.12 accantonamento per rischi	€ 300.000	€ 991.526	-€ 691.526	€ 650.000
b.13 altri accantonamenti	€ 500.000	€ 465.000	€ 35.000	€ 700.000
b.14 oneri diversi di gestione	€ 1.123.588	€ 1.119.167	€ 4.421	€ 1.252.265
	€ 102.577.751	€ 96.999.031	€ 5.578.720	€ 121.424.585

L'incremento dei costi di produzione per il 2023, che riguarda tutte le voci di costo, è pari a € 5.578.720 rispetto alle previsioni economiche al 31 dicembre 2022.

In generale gli aumenti registrati dalla totalità delle voci di costo sono direttamente correlati al maggior volume di produzione previsto.

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si registra un saldo pari a € 352.643 che si incrementa di € 26.952 rispetto alle previsioni economiche al 31 dicembre 2022. Tale voce accoglie altresì, ed anche se in minor misura rispetto al precedente esercizio, alcuni costi connessi agli acquisti dei dispositivi per garantire la sicurezza del personale dipendente con riferimento alla pandemia da Covid 19 e costi per l'acquisto o l'abbonamento a libri, giornali e altre pubblicazioni (anche online).

L'incremento è comunque correlato ai maggiori volumi di produzione previsti per il 2023.

7) Costi per servizi

Descrizione	Budget 2023 (A)	Previsioni economiche al 31 dicembre 2022 (B)	Differenza (A - B)	Budget 2022
b) acquisizione di servizi	€ 11.318.806	€ 10.321.285	€ 997.521	€ 6.028.430
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	€ 60.033.634	€ 59.288.269	€ 745.365	€ 81.475.332
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	€ 496.003	€ 496.003	€ -	€ 496.003
	€ 71.848.443	€ 70.105.558	€ 1.742.886	€ 87.999.766

La voce si riferisce ai costi sostenuti per le prestazioni, le collaborazioni e gli affidamenti a terzi inerenti per lo più lo svolgimento dell'attività produttiva nonché ai costi relativi ai compensi degli organi di amministrazione e controllo.

La voce "b) acquisizione di servizi" subisce un incremento di € 997.521 dovuto, oltre che al maggior volume di produzione previsto, anche ai maggiori costi per il funzionamento delle sedi che comprendono, tra gli altri:

- i costi afferenti alla componente "Information Technology", sia strettamente connessi agli investimenti programmati nell'esercizio per il cui dettaglio di rimanda al paragrafo dedicato alla voce b.10;
- i maggiori costi stimati per energia elettrica dovuti all'attuale crisi energetica internazionale;
- la stima dei maggiori costi di funzionamento (per servizi) correlati all'ampliamento degli spazi per gli uffici della nuova sede di Napoli.

La voce "c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro", registra un incremento di € 745.365 che riguarda sia l'attività etero finanziata sia quella non etero finanziata. Pertanto, questo incremento è parzialmente imputabile sia alla consistente crescita del volume di produzione, sia da maggiori costi per attività istituzionali come, ad esempio, i progetti di studio in materia di lavoro pubblico, professioni del pubblico impiego, tendenze emergenti della formazione del personale delle PA, ed anche per attività di supporto esterno specialistico per il settore IT.

La voce d) compenso ad organi di amministrazione e controllo risulta in linea con il dato previsto al 31 dicembre 2022, essendo a regime nell'esercizio 2023 il complessivo costo degli organi di amministrazione e controllo, non risultando alcuna variazione in tal senso.

Si specifica che, a seguito della ricezione di apposito parere dell'Avvocatura dello Stato (prot. Formez n. 42421 del 4 luglio 2022), il gettone di presenza del Magistrato della Corte dei Conti delegato al Controllo, che risulterebbe dovuto, è stato previsto ed è contenuto nella voce B.7 – c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro.

Organo	ricl. Armonizzato	BUDGET 2023	Previsioni economiche al 31 dicembre 2022	DIFFERENZA	DESCRIZIONE
Presidente	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	€ 173.240,00	€ 173.240,00	€ -	COSTO ANNUO DEL PRESIDENTE (imponibile € 142.000 + IVA)
Vice Presidente	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	€ 71.000,00	€ 71.000,00	€ -	COSTO DEL VICE -PRESIDENTE (IMPONIBILE PER ELABORAZIONE BUSTA PAGA)
Direttore Generale	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	COSTO DEL DIRETTORE GENERALE (IMPONIBILE PER ELABORAZIONE BUSTA PAGA)
Collegio dei Revisori	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	€ 51.763,20	€ 51.763,20	€ -	Compenso del Presidente del Collegio (€ 20.000), compenso dei componenti € 14.000, di cui uno titolare di partita Iva
TOTALE		€ 496.003,20	€ 496.003,20	€ -	

8) Costi per godimento di beni di terzi

La voce, che registra un incremento di € 94.185, comprende oltre al costo per noleggio di autovetture e attrezzature, i canoni di leasing e di locazione delle sedi operative dell'Istituto. Si specifica che tale incremento è sostanzialmente dovuto alla stima per i maggiori interessi passivi connessi al leasing finanziario considerata l'attuale crescita dei tassi di interesse di riferimento, ed ai maggiori costi di locazione e connessi, per la nuova sede di Napoli.

Come già accennato fin dalla nota integrativa del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, a partire dal 24 febbraio 2011, in esecuzione della relativa delibera assembleare e del diritto di opzione contenuto nel contratto di locazione, l'Istituto è subentrato nel leasing immobiliare acceso dalla società allora locatrice per la Sede di Roma in viale Marx, sostituendo così le rate di leasing ai canoni di affitto e garantendosi la possibilità di entrare in possesso dell'immobile allo scadere del contratto di leasing con un conseguente considerevole accrescimento del patrimonio.

Come previsto dai principi contabili nazionali tale operazione è stata contabilizzata con il metodo patrimoniale.

9) Costi per il personale

Descrizione	Budget 2023 (A)	Previsioni economiche al 31 dicembre 2022	Differenza (A - B)	Budget 2022
Costo per il personale a tempo indeterminato e dirigenti	€ 22.239.968	€ 20.153.624	€ 2.086.344	€ 24.423.386
Costo per il personale a tempo determinato	€ 1.969.956	€ 727.818	€ 1.242.138	€ 1.796.649
	€ 24.209.925	€ 20.881.442	€ 3.328.483	€ 26.220.034

Il costo stimato per il 2023 subisce un incremento netto di € € 3.328.483 (cfr. Allegato 6) rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento è in gran parte effetto dei costi a regime nell'esercizio 2023 prodotti dall'attuazione del Piano dei fabbisogni del personale per l'esercizio 2022, in ragione del quale l'Ente ha immesso nel proprio organico 47 nuove unità di personale, di cui 4 unità dirigenziali a tempo indeterminato. Inoltre, nel medesimo anno risultano anche realizzate 17 immissioni in organico a titolo di turnover per l'immissione di:

- 14 unità di personale a tempo indeterminato in sostituzione di quelle cessate dal servizio nel medesimo anno;
- 2 unità di personale a tempo indeterminato in sostituzione di quelle cessate dal servizio negli anni precedenti;
- 1 unità dirigenziale in sostituzione del Dirigente dell'Area Risorse Umane e Organizzazione cessato dal servizio nel 2021.

Di seguito si fornisce la rappresentazione sintetica delle assunzioni 2022, evidenziando che quanto esposto è comprensivo delle previsioni di immissione in organico da effettuare nei mesi di novembre e dicembre 2022 (complessive 21 unità il cui costo valutato pro-rata temporis è stato adeguatamente valorizzato nelle previsioni economiche al 31 dicembre 2022):

ASSUNZIONI 2022			
N. UNITA' PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	FONTE		TOTALE
	DA PIANO DEI FABBISOGNI	DA TURNOVER	
TEMPO INDETERMINATO	43	16	59
DIRIGENTI	4	1	5
TOTALE	47	17	64

La programmazione economica per il triennio 2023-2025, è stata definita in coerenza con quanto previsto nel D.L. 80/2021, che impegna Formez PA a rispondere in maniera tempestiva e puntuale alle richieste delle amministrazioni associate per sostenerle nell'enorme sforzo che sono chiamate a fare per l'attuazione del PNRR, dello straordinario impegno dell'Istituto nella realizzazione delle attività concorsuali e con rinnovate modalità tecnologiche. Pertanto, a completamento di quanto già realizzato, in coerenza con l'equilibrio economico rilevato nella presente programmazione, si elenca di seguito la suddivisione delle immissioni del personale dipendente a tempo indeterminato nel triennio 2023-2025:

- 5 unità nel 2023;
- 5 unità nel 2024;
- 5 unità nel 2025.

Si evidenzia inoltre, che, a fronte della riorganizzazione dell'Istituto che prevede una integrazione delle posizioni dirigenziali per il rafforzamento del management in linea con gli obiettivi della ristrutturazione aziendale e con l'incremento dell'organico, il numero delle immissioni in organico dei dirigenti, conseguente le Determine della Direttrice Generale, n. 1, "Adeguamenti organizzativi conseguenti l'approvazione della nuova Macrostruttura organizzativa di Formez PA nella delibera consiliare n. 66 del 24/02/2022" del 1° marzo 2022, e n. 7 del 10 ottobre 2022, "Adeguamenti organizzativi conseguenti alla Determina n. 1 del 1° marzo 2022", alla data del 31 dicembre 2022, risulta pari a 5 unità (di cui un turnover come sopra indicato).

Nell'esercizio 2023, a completamento dell'organico dirigenziale, sono state previste le immissioni di ulteriori 2 dirigenti per la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo e per la Direzione Affari Generali e Programmazione.

Il costo previsto al 31 dicembre 2023 per il personale a tempo determinato, risulta pari a € 1.969.956 a fronte di quanto rilevato nelle previsioni al 31 dicembre 2022 (€ 727.818), in incremento per € 1.242.138.

Il costo dell'esercizio 2023 relativo al personale Dirigente, confrontato con le stime al 31 dicembre 2022, risulta incrementato, per complessivi € 667.046,03, effetto delle assunzioni realizzate nel 2022 come sopra rappresentato (costo a regime nel 2023) e delle nuove assunzioni da realizzare nel 2023. Si rappresenta inoltre, che il previsto adeguamento retributivo del personale dirigente è stato realizzato a partire dal mese di luglio 2022, risultando pertanto quale componente di costo a regime nell'anno 2023.

Si evidenzia infine che, il costo del personale stimato per l'esercizio 2022 risulta comprensivo dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti, in vigore a decorrere dal 27 settembre 2022. Tale voce per l'esercizio 2023, confrontata con quanto rilevato per il 2022, subisce un decremento complessivo di importo pari a € 580.000, effetto netto del decremento di € 1.000.000, riferito agli arretrati per le annualità 2019-2021 (una tantum del periodo di vacanza contrattuale dal 2019) e dell'incremento di € 420.000 per la realizzazione del disposto dell'art. 66 del CCNL in merito all'istituzione di figure di responsabilità intermedia tra i dirigenti e le altre figure professionali (Quadri). Inoltre, come previsto all'art. 2, comma 6 del nuovo CCNL, la disponibilità economica complessiva comprende, per l'esercizio 2023, il costo stimato a titolo di previsione Istat dell'inflazione, misurata dall'indice IPCA al netto della dinamica dei prezzi

dei beni energetici importati, ed applicata agli stipendi tabellari. Come previsto dal citato articolo 2, comma 6, dopo sei mesi di vacanza contrattuale, tale importo è pari al 50% del menzionato indice.

Per quanto riguarda il premio di risultato, le stime effettuate sono state appostate nell'apposito fondo (il costo è espresso alla voce "altri accantonamenti") tenuto conto della consistenza dell'organico complessivo nell'esercizio 2023.

Nella tabella che segue è riportato il numero dei dipendenti a tempo indeterminato, inclusi i dirigenti, in organico al 31 dicembre per gli anni 2019 -2022e le previsioni per il 2023.

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO IN ORGANICO E DIRIGENTI ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO						
	A	B	C	SE	DIR	TOT.
31-dic-19	17	103	104	35	8	267
31-dic-20	15	92	121	39	10	277
31-dic-21	15	99	134	36	8	292
31-dic-22	15	111	172	32	11	341
31-dic-23	14	110	177	29	15	345

10) Ammortamenti e svalutazioni

Questa voce evidenzia un consistente incremento di € 1.038.318, rispetto alle previsioni economiche al 31 dicembre 2022. Tale incremento è riconducibile alle politiche di investimento programmate per il triennio 2023-2025, in particolar modo connesse al settore Information Technology.

A tal proposito si evidenzia quale fondamentale elemento della riorganizzazione e riqualificazione di FormezPA la prosecuzione delle attività di costruzione di un sistema informativo aziendale integrato attraverso la prosecuzione del significativo piano di investimenti avviato nel corso del 2021, che permetterà la ricostruzione e l'introduzione o l'evoluzione di alcune piattaforme informatiche già esistenti di importanza fondamentale per il buon funzionamento di FormezPA.

Si elencano di seguito alcune specifiche riguardo i sistemi informativi dei quali l'Ente intende dotarsi:

1) il sistema Enterprise Resource Planning (ERP), necessario per la gestione delle informazioni economico finanziarie in modalità integrata tra funzioni aziendali e relative piattaforme informatiche. Lo strumento attualmente presente, Oracle Applications (versione on premise) è ormai obsoleto, e non più supportato dal produttore. Nel corso del 2021, mediante la tecnica del “beauty contest” si è proceduto ad individuare ed analizzare le principali soluzioni di mercato rispetto alle necessità di FormezPA. Nel corso del 2022, su incarico del Dipartimento della Funzione Pubblica, è stato coinvolto anche un System Integrator esterno, Ernest & Young (di seguito EY), che ha notevoli competenze nell’ambito specifico, con un centro di competenza italiano dedicato al settore ERP. EY ha esaminato dal suo punto di vista di “Subject Matter Expert” esterno il sistema ERP esistente in Formez, ha valutato lo studio di fattibilità eseguito dalla commissione interna nel corso dell’anno precedente, ed è giunto a conclusioni diverse da quelle della commissione interna del 2021. Mentre la commissione interna aveva espresso una preferenza per la nuova versione “cloud” dell’ERP di Oracle, EY ha suggerito l’adozione della versione sempre cloud di Microsoft, denominata MS Dynamics. Con l’arrivo al Formez del nuovo dirigente Innovability, questi sta valutando i due studi per arrivare ad una decisione finale sul prodotto da adottare e cominciare la fase operativa del progetto, con la definizione e la stesura del Piano dei Fabbisogni e la puntualizzazione dei requisiti e del relativo capitolato. Nel 2023 si passerà alla fase di implementazione e di acquisizione delle necessarie licenze e sviluppo dei relativi servizi di integrazione.

2) il sistema di gestione documentale: elemento centrale per la dematerializzazione dei flussi documentali e lo snodo informatizzato delle procedure aziendali, nonché per l’archiviazione digitale dei documenti con valore legale. Esso è inoltre lo strumento per la gestione del protocollo informatizzato. Lo strumento attualmente in uso, parziale nel suo sviluppo, si è rivelato inadeguato alle necessità di FormezPA e, soprattutto, non integrabile con gli altri sistemi aziendali. Anche in questo caso, con la tecnica del beauty contest e successiva nomina di una commissione, è stato individuato il prodotto, Archiflow di SIAV SpA, e si prevede per il 2023 l’introduzione del nuovo sistema. In questo caso EY ha confermato le scelte della commissione interna. L’implementazione avverrà in tre fasi: 1. Installazione e configurazione di base del nuovo sistema documentale che soddisfi pienamente le necessità di tutte le funzioni interne di Formez; 2. Predisposizione dei workflow delle diverse funzioni aziendali; 3. Integrazione dello stesso con il nuovo ERP, così da garantire la continuità operativa e la qualità dei flussi informatici, durante tutto il flusso gestionale interno dei diversi documenti.

3) il sistema di gestione dei progetti: una soluzione fortemente necessaria per permettere la diffusione e la condivisione di metodologie e strumenti professionali per la gestione dei progetti, elementi cardine dell’attività produttiva di FormezPA. Anche in questo caso, individuata la soluzione di mercato più idonea, è stato approntato il capitolato con identificazione e puntualizzazione dei requisiti di sistema. La soluzione si basa sul prodotto Microsoft Project365, che si va ad integrare con la suite di produttività individuale acquisita per tutti i dipendenti nel 2021, Office 365. Anche questo prodotto dovrà integrarsi con il nuovo ERP, al fine di semplificare il passaggio dei dati contabili per la gestione degli aspetti economici dei diversi progetti.

4) Rifacimento completo della Intranet di Formez, con il piano che essa diventi il punto di accesso unico per i dipendenti Formez per tutte le funzionalità connesse con il servizio risorse umane (cedolini, richieste di ferie, note spese, autorizzazioni per viaggi e missioni, valutazione annuale delle proprie performance, ecc.), notizie interne, libreria degli ordini di servizio, newsletter, servizio Sharepoint e quant’altro di competenza. Lo studio di fattibilità è in corso e si prevede l’emissione di

un capitolato con identificazione e puntualizzazione dei requisiti di sistema entro il primo trimestre 2023, per partire con il progetto operativo entro la prima metà dell'anno 2023.

5) Per garantire inoltre il massimo livello di sicurezza per tutte le piattaforme, i dati e i servizi offerti da Formez ai propri clienti, è inoltre in corso una valutazione tramite collaborazione con l'Agenzia della Cybersicurezza Nazionale (ACN) un assesment sulla robustezza e validità dei sistemi di sicurezza informatica dei diversi punti di accesso alla rete e sistemi Formez. Questo studio, che si preveda si compirà negli ultimi mesi del 2022, si espletterà tramite una serie di attacchi informatici simulati ai sistemi Formez, eseguiti da esperti ACN, in collaborazione con personale ICT Formez. Si prevede che questo darà una serie di indicazioni utili a valutare la qualità dei sistemi di protezione informatica ed eventuali azioni da compiere per migliorar eventuali aree di debolezza. Si prevede la possibilità, stante le limitate risorse umane interne disponibili, di servirsi di un possibile SOC (Security Operation Center) esterno.

6) la piattaforma relativa alla gestione ed amministrazione del Personale: nel corso dei due anni precedenti, 2020 e 2021 sono state aggiunte e testate una serie di funzionalità aggiuntive alla piattaforma esistente, HR Infinity Global Zucchetti, anche questa con tecnologia cloud. Le nuove funzionalità aggiunte, per cui i progetti pilota sono attualmente in corso, con piano di rilascio in produzione entro il primo trimestre 2023, sono il rilevamento delle presenze e la gestione delle risorse umane in termini di formazione, performance e percorsi di carriera. Si sta inoltre operando per la personalizzazione di un modulo volto al reclutamento del personale sia dipendente che consulente, in termini o di integrazione con la soluzione sviluppata internamente o di integrale rimpiazzo della stessa attraverso lo sviluppo delle sue funzioni all'interno della piattaforma acquisita. Nel corso del 2023 è previsto inoltre l'integrazione del modulo HR Zucchetti con la piattaforma ERP di cui sopra.

Non ultimo, nel corso del 2021 è stato individuato il nuovo strumento aziendale per la realizzazione dei siti web dell'istituto con l'adozione del CMS Sitefinity, che offre le necessarie garanzie di sicurezza, resilienza e facilità di gestione, e si continuerà negli anni successivi con le attività di sviluppo gestione e migrazione in tale nuovo sistema dei diversi siti e portali che fanno riferimento al settore "istituzionale" di FormezPA.

FormezPA nel 2021 ha fornito ai propri dipendenti strumentazioni informatiche stato dell'arte, in massima parte portatili, al fine di supportare l'utilizzo dei nuovi sistemi informativi aziendali e le nuove modalità di lavoro agile e smart working, con la dotazione della suite completa dei software di produttività di Microsoft Office 365, inclusiva di formazione specifica per tutto il personale in organico. Tale formazione non ha peraltro sortito l'effetto sperato, in quanto non tutte le soluzioni offerte sono state effettivamente adottate dal personale, con conseguenti risultati inferiori alle aspettative. Nel corso del 2023 il servizio ICT prevede di effettuare un refresh di formazione sulle soluzioni a maggior impatto, con un piano operativo di utilizzo e verifica di uso da parte degli utenti, così da garantire l'effettivo apprendimento e successiva adozione dei nuovi strumenti, al fine di ottenere il desiderato incremento dell'efficienza operativa anche su tutte le tematiche di collaborazione interna ed esterna.

I nuovi sistemi informativi dovranno poi essere progressivamente integrati con le soluzioni sviluppate internamente laddove non funzionalmente migrabili all'interno delle nuove piattaforme; la realizzazione avverrà in parallelo alla messa in opera delle diverse piattaforme applicative. In

particolare, il sistema di rendicontazione (portale della rendicontazione) attualmente gestito con un software proprietario denominato Versys, dovrà essere rimodellato e connesso alle diverse piattaforme in via di acquisizione, al fine di trarre alimentazione in termini di dati da esse. Si tratta di una delle attività più delicate dell'intero processo di informatizzazione del FormezPA.

Nel triennio in esame, proporzionalmente con le necessità aziendali previsionali, si continuerà a dotare e mantenere il necessario livello di dotazioni individuali hardware e software e la formazione relativa, nonché ad allineare i sistemi operativi alle nuove versioni, sostituendo quelli che si avviano o hanno raggiunto il termine del supporto del produttore, al fine di garantire sicurezza e stato dell'arte alle migliori best practices.

Per quanto concerne le attività istituzionali, è di particolare rilievo il supporto alle attività riferite ai sistemi informativi dell'Area Ripam e di Lineamica, con particolare riguardo agli aspetti di sviluppo e mantenimento nei rispettivi ambienti cloud dei rispettivi sistemi informativi utilizzati, nonché la adozione di un sistema informativo a supporto del Whistleblowing.

Nell'allegato 5 si riporta la tabella riepilogativa degli investimenti programmati per l'anno 2022.

12) Accantonamenti per rischi

Questa voce, pari a € 300.000 recepisce il prudenziale accantonamento al fondo rischi su lavori in corso adeguandone la relativa consistenza all'incremento delle Rimanenze Finali.

13) Altri accantonamenti

Tale voce, pari a € 500.000, registra un incremento di € 35.000 rispetto alle previsioni economiche al 31 dicembre 2022, ed è riferita esclusivamente all'accantonamento al fondo premio di risultato per il personale dipendente e dirigente, adeguato alla consistenza del personale prevista per l'anno 2023.

14) Oneri diversi di gestione

Sono così composti:

Descrizione	Budget 2023 (A)	Previsioni economiche al 31 dicembre 2022 (B)	Differenza (A - B)	Budget 2022
b.14) oneri diversi di gestione	€ 1.123.588	€ 1.119.167	€ 4.421	€ 1.252.265
a) oneri per provvedimenti di contenimento dell spesa pubblica	€ 747.488	€ 747.488	€ -	€ 747.488
b) altri oneri diversi di gest.	€ 376.100	€ 371.679	€ 4.421	€ 504.777
	€ 1.123.588	€ 1.119.167	€ 4.421	€ 1.252.265

Il saldo di cui al Budget 2023, pari a € 1.123.588 è sostanzialmente in linea con le previsioni economiche al 31 dicembre 2022.

Tale voce accoglie, oltre ai costi riferiti alla *spending review*, quelli derivanti da alcuni tributi (TARI ed IMU), l'IVA indetraibile pro-rata, le sopravvenienze passive ed altri oneri di natura amministrativa.

Si precisa che sia per l'esercizio 2022 che per le previsioni per il 2023 sono rispettati gli obblighi normativi in tema di *spending review*, come definiti con Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, come confermata con Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 e delle ulteriori Circolari emanate dalla Ragioneria Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel 2022 sono stati effettuati regolarmente i versamenti dovuti ed un pari importo è stato previsto per il 2023.

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato			
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza			
All' Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale- indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@tesoro.it			
All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'istruzione; dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo. - indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@tesoro.it			
All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti; dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni. - indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@tesoro.it			
All' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni. - indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@tesoro.it			
Denominazione Ente:			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	€ 65.363,41	€ 6.536,34	€ 71.899,75
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	€ 23.191,78	€ 2.319,18	€ 25.510,96
Totale	€ 88.555,19	€ 8.855,52	€ 97.410,71
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2021
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	€ 78.334,36	€ 7.833,44	€ 86.167,80
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	€ 461.392,04	€ 46.139,20	€ 507.531,24
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	€ 18.553,42	€ 1.855,34	€ 20.408,76
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	€ 23.293,02	€ 2.329,30	€ 25.622,32
Totale	€ 581.572,84	€ 58.157,28	€ 639.730,12

L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2021
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	€ 2.212,02	€ 221,20	€ 2.433,22
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			739.574,06
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	€ 7.913,87		

Di seguito, la tabella dimostrativa del rispetto dei limiti di spesa dovuti alla *Spending Review*, per le categorie interessate da tali provvedimenti.

Differenza tra il Budget 2023 (non etero finanziato) delle voci b.6, b.7 e b.8, soggetto alle misure di contenimento (c.d. spending review), ed il valore medio del triennio 2016-2018

B	VOCE CONTO ECONOMICO RICL. IV DIR. CEE	valore medio del triennio 2016 - 2018 esposto come oneri figurativi per compensi organi (come limitati da norma) ed al netto della quota RIPAM		Budget 2023 complessivo soggetto alle misure di contenimento		DIFFERENZA TRA BUDGET 2022 E VALORE MEDIO 2016 - 2018	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82.805	82.805	94.571	94.571	11.767	11.767
	7) per servizi		1.859.990		3.375.269		1.515.279
	b) <i>acquisizione di servizi</i>	1.186.648		2.255.624		1.068.976	
	c) <i>consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro</i>	136.001		760.928		624.927	
	d) <i>compensi ad organi di amministrazione e di controllo</i>	537.341		358.718		- 178.623	
	8) per godimento di beni di terzi	1.408.290	1.408.290	1.168.751	1.168.751	- 239.539	- 239.539
	TOTALE	TOTALE MEDIA	3.351.085	TOTALE BUDGET 2023	4.638.591	TOTALE DIFFERENZA	1.287.507

L'evidenziato superamento dei limiti di spesa pari a € 1.287.507 è assorbito come di seguito esplicitato:

- con riferimento all'art. 1, comma 593 della legge n. 160 del 2019, vengono in particolare in considerazione:

a) l'art. 1, comma 593 della Legge n.160 del 27 dicembre 2019, nel quale è previsto che "Il nuovo limite di spesa per acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018";

b) la Circolare n. 9 del 21 aprile 2020, di seguito citata "Ciò posto, si ritiene che, per l'esercizio 2020, il comma 593 consenta il superamento del limite di spesa qualora il valore dei ricavi conseguiti o delle entrate accertate, rappresentati nel rendiconto o bilancio di esercizio 2019 deliberato, sia superiore al medesimo valore conseguito nel 2018. Con riferimento ai "maggiori proventi connessi alla sottoscrizione di contratti di servizio" giova rilevare che il superamento del limite di spesa è consentito purché tali proventi risultino, dal rendiconto, effettivamente conseguiti nel periodo di competenza";

c) la Circolare n. 26 del 14 dicembre 2020, che recita, ad ulteriore chiarimento: "Per analogia si ritiene che il superamento del limite di spesa di cui trattasi possa essere consentito in presenza di maggiori proventi connessi alla sottoscrizione di contratti di servizio. A tal fine si precisa che per l'anno 2020 il superamento del limite è consentito con riferimento ai valori di rendiconto o di bilancio d'esercizio 2019, rapportati ai medesimi valori conseguiti nel 2018".

Più dettagliatamente, il superamento del limite di spesa per l'esercizio 2023, pari a € 1.287.507 potrà essere assorbito, secondo quanto stabilito all'art. 1, comma 593 della legge n.160 del 27 dicembre 2019, e successive Circolari Mef -RGS n. 9 del 21 aprile 2020 e n. 26 del 14 dicembre 2020, qualora il valore dei ricavi conseguiti nell'esercizio 2022 sia superiore (di almeno € 1.287.507) al medesimo

valore conseguito nell'esercizio 2018. Come chiarito in particolare dalla Circolare n.26 del 14/12/2020, l'Ente potrà sostenere tali maggiori costi soltanto all'esito dell'approvazione del Bilancio 2022, (entro il 30 aprile 2023), ove saranno consuntivati i ricavi oggetto di comparazione con quelli risultanti dal Bilancio 2018. Le maggiori spese o costi per acquisto di beni e servizi potranno quindi essere effettivamente sostenuti nel periodo 1° maggio 2023- 31 dicembre 2023 (nell'ipotesi di bilancio deliberato il 30 aprile 2023). Nel rispetto di tale postulato, l'Ente non attribuirà ai centri di responsabilità, la disponibilità economica di € 1.287.507, sino all'avvenuto accertamento dei ricavi evidenziati nel Bilancio 2022.

Nella tabella che segue sono rappresentati i dati utili ad evidenziare il possibile superamento dei limiti di spesa, considerati i ricavi dell'esercizio 2022 come definiti nelle Previsioni Economiche al 31 dicembre 2022. Per l'esercizio 2023, il superamento sarebbe consentito sino all'importo massimo di € 23.859.193, pari alla differenza tra i ricavi (non Ripam) 2022 (€ 43.780.653) ed i ricavi (non Ripam) 2018.

Ricavi da produzione per esercizio	2018	2019	2020	2021	2022	2023
da Produzione complessiva (ante collaudo)	20.722.789	32.262.461	29.394.041	61.363.473	82.336.865	83.900.000
da Produzione dei Progetti RIPAM e di supporto alle procedure di selezione (ante collaudo)	801.329	7.602.204	2.583.381	25.848.142	38.556.211	24.000.000
da Produzione dei Progetti NON RIPAM (ante collaudo)	19.921.460	24.660.257	26.810.660	35.515.331	43.780.653	59.900.000
superamento del limite di spesa (art.1 comma 593 Legge 160 del 27/12/2019) esclusa prod. RIPAM			4.738.797	6.889.200	15.593.871	23.859.193

Infine, in considerazione dell'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 951, come modificato dall'art. 15, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, di seguito riportato "A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. [...]", che non refluisce tra le norme oggetto di disapplicazione a seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni di cui alla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, la specifica riduzione della spesa relativa alle autovetture, così come prevista ai sensi del menzionato art. 15, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014, è assicurata dall'Ente, come evidenziato nella sottostante tabella nella quale è riportato l'importo complessivamente previsto per l'esercizio 2023 (€ 9.200). Si segnala l'opportunità che il "legislatore" consenta l'adeguamento dei limiti in considerazione della crisi energetica negli scenari politici economici internazionali, che, producono inevitabilmente un consistente aggravio sui costi di gestione dell'auto di servizio.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)		
Autovetture		
Totale Importo limite 2011	Limite di spesa per l'anno 2021 (30% del limite di costo del 2011)	Importo al 31/12/2023
di cui per auto di servizio:		
€ 27.544	€ 8.263	€ 8.200
di cui per buoni taxi:		
€ 4.111	€ 1.233	€ 1.000

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Budget 2023 (A)	Previsioni economiche al 31 dicembre 2022 (B)	Differenza (A - B)	Budget 2022
16) altri proventi finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -
17) interessi e altri oneri finanziari	€ 300.000	€ 100.247	€ 199.753	€ 500.000
	€ 300.000	€ 100.247	€ 199.753	€ 500.000

La rappresentata crescita del volume della produzione e il fisiologico sfasamento temporale tra il momento la spesa per il sostenimento dei costi legati alle attività produttive, con particolare riferimento alle procedure concorsuali che generano notevoli anticipazioni finanziarie per il global service affidato all'esterno, ed il rimborso da parte dei committenti comporterà, per l'esercizio 2023, il ricorso al credito concesso come previsto dalle disposizioni dell'art. 8 del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (finanziamento MEF). La stimata esposizione finanziaria media nell'anno 2023 è stimabile in € 30.000.000, dovuta quindi, alla menzionata accensione del finanziamento MEF, comportando un costo stimato per oneri finanziari, commissioni e spese bancarie pari a € 300.000 (al tasso dell'1% previsto dal citato decreto).

Si rappresenta che l'importo stimato per oneri finanziari stimato per l'esercizio 2022, nonostante l'ingente importo dovuto alla prevista realizzazione della produzione sopra rappresentata (€ 82.336.864,89), è pari a € 100.247. Il basso livello per oneri finanziari previsti per il 2022 è dovuto all'attuazione di politiche di efficientamento nella gestione del credito realizzate con il deciso

impulso del management in tal senso, e all'attento monitoraggio ed efficiente gestione del cash flow.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Tale voce, come già nel precedente esercizio, è pari a zero.

E) Proventi e oneri straordinari

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 tale voce è stata soppressa e i valori riclassificati come previsto dalla stessa norma.

F) Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	Budget 2023 (A)	Previsioni economiche al 31 dicembre 2022 (B)	Differenza (A - B)	Budget 2022
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 1.100.000	€ 1.100.000	€ 1.000.000	€ 1.100.000
	€ 1.100.000	€ 1.100.000	€ 1.000.000	

Rappresenta la stima prudenziale per il prevedibile onere derivante dalle imposte (IRAP) dell'esercizio 2023. Tale imposta, come noto, è anche commisurata alle retribuzioni del personale dipendente e dei collaboratori.

II.V. Conclusioni

Le previsioni per il prossimo esercizio rimangono sostanzialmente in linea con i dati di preconsuntivo 2022. C'è purtuttavia da considerare che, se da un lato il volume della produzione si stabilizza ad un valore pari a circa 84 milioni di euro, risulta diversa la composizione delle attività progettuali e della natura dei fondi gestiti.

In particolare, la produzione connessa alle attività di assistenza tecnica e formazione integrata registra un significativo incremento di circa il 37%, passando da 43,7 mln a 59,9 mln, mentre quella relativa alle attività riconducibili ai concorsi, registra un indicativo decremento di circa il 38%, passando da 38,5 mln a 24 mln.

Quest'ultimo risultato risente non solo di una riduzione delle richieste da parte delle amministrazioni committenti, dopo l'esponentiale impegno che si è registrato sin dall'avvio delle nuove modalità di attuazione delle procedure concorsuali informatizzate, ma anche dall'aggiornamento delle tariffe associate ai servizi necessari per l'espletamento delle suddette attività.

Il programma dell'Istituto, in linea con i nuovi compiti attribuiti a FormezPA con il decreto 80/2021, che all'art 4 gli ha attribuito la funzione di supporto alle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa, non può non tener conto delle nuove attività di sviluppo e attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ai soggetti associati e al Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché, anche dell'ulteriore possibile ampliamento della compagine associativa da cui potrebbero scaturire un potenziale incremento della produzione dell'Istituto.

Come non mai, la costruzione dei costi di struttura è stata realizzata tenendo conto dell'ottimizzazione di tutti i processi connessi al raggiungimento del target di produzione. In particolare, si evidenzia che l'Istituto punterà a migliorare la propria capacità di internalizzare le attività progettuali, anche alla luce di significativi investimenti tecnologici previsti.

Nella consapevolezza di poter rappresentare per le Amministrazioni pubbliche ed in particolare per il Dipartimento della Funzione Pubblica un vero e proprio punto di riferimento nello sviluppo delle politiche pubbliche, si sottopone una previsione di budget armonizzato ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, con un avanzo economico dell'esercizio di **€ 63.166**.

II.VI. Tabella Budget 2023

	Previsioni economiche al 31 dicembre 2022		Budget 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		17.400.611		17.400.611
c) contributi in conto esercizio	17.400.611		17.400.611	
c.1) contributi dallo Stato				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	82.336.865	82.336.865	83.900.000	83.900.000
5) altri ricavi e proventi		1.037.362		2.740.306
b) altri ricavi e proventi	1.037.362		2.740.306	
Totale valore della produzione (A)		100.774.838		104.040.917
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	325.690	325.690	352.643	352.643
7) per servizi		70.105.558		71.848.443
b) acquisizione di servizi	10.321.285		11.318.806	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	59.288.269		60.033.634	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	496.003		496.003	
8) per godimento di beni di terzi	1.615.379	1.615.379	1.709.565	1.709.565
9) per il personale		20.881.441		24.209.925
a) salari e stipendi	14.302.886		16.582.754	
b) oneri sociali	4.587.415		5.318.645	
c) trattamento di fine rapporto	302.188		350.356	
d) trattamento di quiescenza e simili	597.249		692.450	
e) altri costi	1.091.704		1.265.720	
10) ammortamenti e svalutazioni		1.495.270		2.533.588
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.239.344		2.244.537	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	255.926		289.051	
12) accantonamento per rischi	991.526	991.526	300.000	300.000
13) altri accantonamenti	465.000	465.000	500.000	500.000
14) oneri diversi di gestione		1.119.167		1.123.588
a) oneri per provvedimenti di contenimento dell spesa pubblica	371.679		376.100	
b) altri oneri diversi di gestione	747.488		747.488	
Totale costi (B)		96.999.031		102.577.751
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		3.775.807		1.463.166
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16) altri proventi finanziari	-	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e				
17) interessi e altri oneri finanziari	- 100.247	- 100.247	- 300.000	- 300.000
a) interessi passivi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17 bis)		- 100.247		- 300.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.675.561		1.163.166
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000
F AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		2.575.561		63.166

Allegato 1 - Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

Il Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, di seguito riportato, è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni in materia di armonizzazione dei documenti contabili delle Pubbliche Amministrazioni (L. 196/2009, D.Lgs. 91/2011, Decreto MEF 27 marzo 2013, art. 2, comma 4, circolare MEF - RFS n. 35/2013).

Descrizione codice economico	ENTRATE 2023
Trasferimenti correnti	17.400.611
Trasferimenti correnti	17.400.611
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.400.611
Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.133.951
Riscossione crediti di breve termine	38.133.951
Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	38.133.951
Accensione Prestiti	30.000.000
Accensione prestiti a breve termine	30.000.000
Finanziamenti a breve termine MEF (ART. 8 DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022, n. 36 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022, N. 79)	30.000.000
TOTALE GENERALE ENTRATE	85.534.562
Descrizione codice economico	USCITE 2023
Spese correnti	82.133.428
Redditi da lavoro dipendente	30.001.502
Retribuzioni lorde	20.488.457
Contributi sociali a carico dell'Ente	9.513.045
Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.100.000
Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.100.000
Acquisto di beni e servizi	48.584.438
Acquisto di beni non sanitari	4.858.444
Acquisto di servizi non sanitari	43.725.995
Trasferimenti correnti	-
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-
Interessi passivi	1.700.000
Interessi su finanziamenti a breve termine MEF (ART. 8 DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022, n. 36 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022, N. 79)	300.000
Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	1.400.000
Altre spese correnti	747.488
Altre spese correnti n.a.c. - spending review	747.488
Spese in conto capitale	2.841.360
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.841.360
Beni immateriali	2.531.360
Beni materiali	310.000
Rimborso prestiti	-
Rimborso prestiti a breve termine	-
Rimborso finanziamenti a breve termine	-
TOTALE GENERALE USCITE	84.974.788
SALDO ENTRATE - USCITE	559.774

Allegato 2 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012

INDICATORI DI RISULTATO E OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE - Allegato 2 al budget 2023										
Fonte dei dati					Area Amministrazione Finanza e Controllo					
Strategia di riferimento					Migliorare l'efficienza amministrativa					
n.	Ambito di intervento in cui conseguire il risultato logico/economico	Indicatore principale (rapporto matematico che esprime la base di calcolo del risultato)	Indicatore di risultato (formula espressa)	Obiettivo fissato Budget 2022	Esercizi di riferimento (periodi contabili confrontati)	Valore indicatore principale Esercizio 2021	Valore indicatore principale Esercizio 2022	Risultato conseguito esercizio 2022	Risultato atteso per l'esercizio 2023	Strategia di riferimento
1	Capacità di realizzazione	i1 = Produzione/Budget disponibile	$(i1n - i1n-1) / i1n-1$	$\geq 0,06$	2022-2021	1,14	0,78	-0,32	≥ 0	Migliorare l'efficienza amministrativa
2	Capacità di spesa	i2= Pagato/Impegnato	$i2n / i2n-1$	≥ 1	2022-2021	0,73	1,00	1,37	≥ 1	Migliorare l'efficienza amministrativa
3	Regolarità e qualità della spesa relativa a progetti cofinanziati	i3n=Rendicontato non Riconosciuto	$((\text{Rendicontato al 31 dicembre} - \text{Rendicontato Riconosciuto al 31 dicembre}) / \text{Rendicontato al 31 dicembre})$	$\leq 0,50\%$	2022-2021	0,59%	0,54%	0,54%	$\leq 0,50\%$	Migliorare l'efficienza amministrativa
4	Tempestività dei pagamenti	i4= (Importo delle fatture * (data pag. - data scad.)) / Somma degli importi pagati nel periodo	$i4n / i4n-1$	$< 1,05$	2022-2021	45,90	75,81	1,65	$< 1,05$	Migliorare l'efficienza amministrativa

n.1 Capacità di realizzazione: si intende la misurazione della variazione tra due esercizi, della capacità di realizzazione delle attività, rispetto al budget disponibile.

Si osservi che, in tal senso, per avanzamento dell'attività si rileva la valorizzazione dei costi (e dei ricavi), riferiti alle attività etero finanziate, nell'esercizio economico (anno solare).

Tale capacità si ritiene positiva se l'indicatore è maggiore di zero. Si ottiene un risultato positivo se, nell'esercizio più recente, l'indicatore principale, evidenzia un valore più elevato di quello rilevato nell'esercizio precedente. Si rappresenta che nell'esercizio 2021 l'indicatore ha presentato un ampio superamento dell'obiettivo fissato per tale esercizio. Per l'esercizio 2022, l'indicatore presenta un risultato pari a 0,78, evidenziando un deciso scostamento tra la produzione da commessa prevista nel Budget 2022 e la produzione realizzata (stima preconsuntivo al 31/12/2022).

n. 2 Capacità di spesa: tale indicatore mette a confronto la capacità percentuale di spendere la quota più alta possibile, degli impegni assunti. Sono messi a paragone la percentuale indicativa della capacità di spesa che si vuole raggiungere nell'esercizio di riferimento del budget, con quella risultante nell'esercizio precedente. L'obiettivo è quantificare in aumento tale saggio, ed è da conseguire tramite il miglioramento della capacità organizzativa interna nella generazione dei pagamenti (miglioramento di processo, da realizzarsi anche con l'adeguamento della piattaforma tecnologica in uso, ed efficientamento della gestione del cash flow). L'obiettivo di miglioramento è

raggiunto se tale saggio è maggiore di uno. In tal modo, nell'esercizio più recente l'indicatore principale evidenzia un valore più elevato rispetto a quello rilevato nell'esercizio precedente.

Si rappresenta che nell'esercizio 2022 l'indicatore, ha conseguito un ottimo risultato, presentando il superamento dell'obiettivo fissato per tale esercizio.

n. 3 Regolarità e qualità della spesa relativa a progetti cofinanziati: misura la capacità del Formez di ridurre, progressivamente, gli importi rendicontati ma non riconosciuti dal Committente, a causa del non completo rispetto delle norme e regolamenti.

Pertanto, se nell'esercizio, preso a riferimento, gli importi rendicontati e non riconosciuti, rapportati a quelli complessivamente rendicontati al termine dell'esercizio, evidenziano un aumento meno che proporzionale, al termine dell'esercizio successivo, l'obiettivo, della minor incidenza degli importi non riconosciuti rispetto a quelli complessivamente rendicontati, risulterà raggiunto ed avere un valore inferiore a 0,50% (valore target).

Per l'esercizio 2022 è raggiunto un miglioramento rispetto al risultato conseguito alla data del 31 dicembre 2022, ancorché il valore target debba essere ancora raggiunto.

n. 4 Indicatore di tempestività dei pagamenti: ai sensi dell'art. 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. Il calcolo di tale rapporto, che tiene conto di tutte le transazioni commerciali pagate nel periodo di riferimento (anno solare o trimestre) e si fonda sui seguenti elementi:

- a numeratore: la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata, moltiplicata per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento e la data di scadenza delle fatture;
- a denominatore: la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento.

Allegato 3 – Budget economico triennale (2023-2025)

	Budget 2023		Budget 2024		Budget 2025	
	Budget economico 2023		Budget economico 2024		Budget economico 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A	VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		17.400.611		17.400.611		17.400.611
c) contributi in conto esercizio	17.400.611		17.400.611		17.400.611	
c.1) contributi dallo Stato						
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	83.900.000	83.900.000	85.500.000	85.500.000	87.000.000	87.000.000
5) altri ricavi e proventi		2.740.306		2.162.263		985.000
b) altri ricavi e proventi	2.740.306		2.162.263		985.000	
Totale valore della produzione (A)		104.040.917		105.062.874		105.385.611
B	COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	352.643	352.643	355.221	355.221	408.735	408.735
7) per servizi		71.848.443		72.596.430		72.825.524
b) acquisizione di servizi	11.318.806		11.391.173		12.046.405	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	60.033.634		60.709.253		60.283.116	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	496.003		496.003		496.003	
8) per godimento di beni di terzi	1.709.565	1.709.565	1.629.766	1.629.766	1.625.956	1.625.956
9) per il personale		24.209.925		23.664.006		24.235.516
a) salari e stipendi	16.582.754		16.209.780		16.600.283	
b) oneri sociali	5.318.645		5.199.020		5.324.267	
c) trattamento di fine rapporto	350.356		342.476		350.726	
d) trattamento di quiescenza e simili	692.450		675.510		693.182	
e) altri costi	1.265.720		1.237.220		1.267.058	
10) ammortamenti e svalutazioni		2.533.588		3.291.392		2.508.295
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.244.537		3.026.745		2.240.523	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	289.051		264.647		267.772	
12) accantonamento per rischi	300.000	300.000	350.000	350.000	450.000	450.000
13) altri accantonamenti	500.000	500.000	550.000	550.000	600.000	600.000
14) oneri diversi di gestione		1.123.588		1.124.012		1.125.870
a) oneri per provvedimenti di contenimento dell spesa pubblica	376.100		376.524		378.382	
b) altri oneri diversi di gestione	747.488		747.488		747.488	
Totale costi (B)		102.577.751		103.560.827		103.779.897
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		1.463.166		1.502.047		1.605.714
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
16) altri proventi finanziari	-	-	-	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e consociate						
17) interessi e altri oneri finanziari	- 300.000	- 300.000	- 300.000	- 300.000	- 300.000	- 300.000
a) interessi passivi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17 bis)		- 300.000		- 300.000		- 300.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.163.166		1.202.047		1.305.714
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000
F	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO					
		63.166		102.047		205.714

Allegato 4 – Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi 2023-2025

Livello	Descrizione codice economico	ENTRATE 2023	ENTRATE 2024	ENTRATE 2025
I	Trasferimenti correnti	17.400.611	17.400.611	17.400.611
II	Trasferimenti correnti	17.400.611	17.400.611	17.400.611
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.400.611	17.400.611	17.400.611
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.133.951	69.419.094	68.826.831
II	Riscossione crediti di breve termine	38.133.951	69.419.094	68.826.831
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	38.133.951	69.419.094	68.826.831
I	Accensione Prestiti	30.000.000	-	-
II	Accensione prestiti a breve termine	30.000.000	-	-
III	Finanziamenti a breve termine MEF (ART. 8 DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022, n. 36 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022, N. 79)	30.000.000	-	-
	TOTALE GENERALE ENTRATE	85.534.562	86.819.705	86.227.442
Livello	Descrizione codice economico	USCITE 2023	USCITE 2024	USCITE 2025
I	Spese correnti	82.133.428	82.542.921	84.091.854
II	Redditi da lavoro dipendente	30.001.502	29.534.473	30.214.794
III	Retribuzioni lorde	20.488.457	20.103.965	20.577.298
III	Contributi sociali a carico dell'Ente	9.513.045	9.430.509	9.637.496
II	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.100.000	1.100.000	1.100.000
III	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.100.000	1.100.000	1.100.000
II	Acquisto di beni e servizi	48.584.438	49.510.959	50.379.573
III	Acquisto di beni non sanitari	4.858.444	4.951.096	5.037.957
III	Acquisto di servizi non sanitari	43.725.995	44.559.863	45.341.615
II	Trasferimenti correnti	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-
II	Interessi passivi	1.700.000	1.650.000	1.650.000
III	Interessi su finanziamenti a breve termine MEF (ART. 8 DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022, n. 36 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022, N. 79)	300.000	300.000	300.000
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	1.400.000	1.350.000	1.350.000
II	Altre spese correnti	747.488	747.488	747.488
III	Altre spese correnti n.a.c. - spending review	747.488	747.488	747.488
I	Spese in conto capitale	2.841.360	2.964.640	1.301.500
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.841.360	2.964.640	1.301.500
III	Beni immateriali	2.531.360	2.499.640	1.101.500
III	Beni materiali	310.000	465.000	200.000
I	Rimborso prestiti	-	-	-
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	-	-	-
I	TOTALE GENERALE USCITE	84.974.788	85.507.561	85.393.354
I	SALDO ENTRATE - USCITE	559.774	1.312.144	834.088

Allegato 5 – Budget degli investimenti 2023

B) IMMOBILIZZAZIONI		Esercizio 2023
	I) IMMATERIALI	
B.I.1	1) Costi di impianto e ampliamento	-
B.I.2	2) Costi di ricerca, sviluppo e pubbl.	-
B.I.3	3) Diritti di Brevetto	-
B.I.4	4) Concessioni ,licenze, marchi	2.894.200
B.I.5	5) Avviamento	-
B.I.6	6) Immobilizzazioni in corso	-
B.I.7	7) Altre	270.000
	TOT. IMM. IMMATERIALI	3.164.200
	II) MATERIALI	
B.II.1	1) Terreni e Fabbricati	-
B.II.2	2) Impianti e macchinario	-
B.II.3	3) Attrezzature Industriali e commerciali	120.000
B.II.4	4) Altri Beni	267.500
B.II.5	5) Immobilizzazioni in corso	-
	TOT. IMM. MATERIALI	387.500
	TOTALE IMMATERIALI E MATERIALI	3.551.700

Allegato 6 – Variazione Costo del personale 2023

BUDGET 2023	PRECONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2022	Variazione
€ 24.209.925	€ 20.881.442	€ 3.328.483

COMPOSIZIONE COSTO DEL PERSONALE 2023		fonte
COSTO AL 31/12/2022 (PRECONSUNTIVO AL 31/12/2022)	€ 20.881.442	PRECONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2022
Incremento 2023 per effetto delle assunzioni 2022 a regime 2023 (numero 59 unità di cui 43 da Piano fabbisogni personale 2022 e 16 turnover)	€ 1.973.312	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
ASSUNZIONI 2023 N. 5 UNITA' MESE DI (IMMISSIONE STIMATO: FEBBRAIO PER 2 UNITA' E LUGLIO PER 3 UNITA')	€ 192.322	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
Risparmio 2023 da cessazioni 2023 ipotesi di mancato turnover 2023	-€ 207.768	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
POLITICHE DEL PERSONALE (ART. 66 NUOVO CCNL) QUADRO	€ 420.000	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
Decremento economico arretrati CCNL erogati nel 2022	-€ 958.568	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
Decremento economico del saldo 2022	-€ 727.818	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
Costo 2023 dei CTD ASSUNTI 2022 E PROROGATI 2023	€ 151.111	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
COSTO 2023 DELLE ASSUNZIONI PREVISTE 2023	€ 1.818.845	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
Incremento 2023 per effetto delle assunzioni 2022 a regime 2023 (numero 5 unità di cui 4 da Piano fabbisogni personale 2022 e 1 turnover)	€ 446.707	PERSONALE DIRIGENTE
ASSUNZIONI 2023 N. 2 NUOVE UNITA' CON MESE DI IMMISSIONE STIMATO GENNAIO	€ 224.000	PERSONALE DIRIGENTE
Decremento costo 2023 per effetto di 2 immissioni per turnover decorrenza gennaio	-€ 3.661	PERSONALE DIRIGENTE
NESSUNA VARIAZIONE 2023-2022 SU CONTRIBUTO CRAL	€ -	VALE € 100.000
TOTALE	€ 24.209.925	

Allegato 7 - Relazione del Collegio dei revisori dei conti